

Energia

MEZZO SECOLO D'IMPRESA

L'anniversario.
Il francobollo appena emesso
dalla Poste italiane
che celebra
i cinquanta anni di vita dell'EnelOggi. La Fondazione Centro Studi collabora con le Università
Domani. Impegno nella nuova filiera della climatizzazione

Progetti innovativi per illuminare i prossimi cinquant'anni

Enel punta su impianti a carbone pulito, reti intelligenti e fonti rinnovabili

di **Fulvio Conti**

Mi piace celebrare i "primi 50 anni" di Enel guardando ai "prossimi 50 anni", con una visione del futuro che assegna all'elettricità il ruolo di risorsa intelligente, tecnologicamente avanzata, accessibile e ambientalmente sostenibile, in grado di favorire lo sviluppo dell'economia, offrendo una concreta opportunità di crescita anche in periodi di crisi. Una risorsa che ci consentirà di vincere la "povertà energetica", arrivando a portare l'energia elettrica anche a quei 1,3 miliardi di persone, nel pianeta, che ancora non vi hanno accesso.

L'innovazione tecnologica è la chiave per garantire un settore energetico efficiente che sostenga ripresa economica, benessere dei cittadini e sviluppo dei Paesi. Ma se l'innovazione rappresenta una visione del futuro, è

NON SOLO ITALIA

Il gruppo opera in 40 Paesi
e concentra gli sforzi
su tecnologie che permettano
una generazione sempre
più sostenibile e competitiva

nel passato che troviamo conferma di come essa costituisca un "motore" per la crescita di un Paese. Una costante negli anni è il ruolo svolto dall'elettricità per lo sviluppo sociale, economico e industriale. Ripercorrendo il '900, possiamo notare come la crescita dell'Occidente sia stata sostenuta dalla progressiva diffusione dell'energia elettrica, così come oggi quest'ultima rappresenta un fattore fondamentale di sviluppo nei Paesi emergenti.

La crescente espansione del settore elettrico comporta il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di stakeholder: cittadini, enti locali e istituzioni chiedono di conosce-

re e intervenire attivamente su progetti infrastrutturali che coinvolgono le comunità. Ed è attraverso un'ampia e partecipata collaborazione con tutti gli stakeholder interessati che Enel opera nei 40 Paesi al mondo in cui è presente, garantendo sostegno all'economia locale, così come 50 anni fa ha accompagnato lo sviluppo dell'Italia negli anni del boom economico.

Enel oggi vanta una salda posizione di leadership a livello internazionale, che la vede all'avanguardia nello studio delle soluzioni che stanno cambiando il modo di produrre e consumare energia. Per questo, continuiamo a investire in progetti di innovazione, messi in campo per migliorare il futuro delle prossime generazioni: dalla produzione dell'energia elettrica attraverso impianti che impiegano la tecnologia del carbone pulito e idrogeno ai sistemi di cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica che consentono un drastico abbattimento delle emissioni di Co₂.

Un futuro che prevede un uso sempre maggiore delle fonti rinnovabili, già oggi una realtà stabilmente in crescita che, proprio grazie alle nuove tecnologie, ha raggiunto la grid parity per talune tipologie di impianti e in aree con ampia disponibilità di risorse naturali.

L'impegno di Enel è rendere queste fonti sempre più disponibili e competitive. Lavoriamo a rendere economico l'utilizzo dell'energia solare con sistemi di accumulo di energia per avere dal sole energia anche di notte con il progetto Archimede.

Alle tecnologie innovative per una generazione efficiente e ambientalmente sostenibile, si affiancano tutte le soluzioni che porteranno a una ottimizzazione dei nostri consumi, insieme a una crescente salvaguardia dell'ambiente. La diffusione dei veicoli elettrici rappresenta un'opportunità per contrastare l'inquinamento atmosferico e acustico nelle aree urbane e contrastare il riscaldamento globale. La visione di città in cui circolano soprattutto auto elettriche non è più una speranza per il futuro, ma un'occasione da cogliere, alla portata di tutti. Per questa ragione,

Enel ha sviluppato un'innovativa infrastruttura di ricarica, progettata con nuove tecnologie derivate dall'esperienza del contatore elettronico. Una tecnologia che trova collocazione all'interno della più ampia architettura delle smart grids, alla quale Enel partecipa attivamente attraverso numerosi programmi della Comunità Europea, spesso in qualità di coordinatore di progetti di ricerca.

Per recuperare competitività è fondamentale incoraggiare l'innovazione, con grandi progetti e con la creazione di una rete capace di intercettare le più brillanti "idee di impresa", in Italia e all'estero, per riattivare lo spirito imprenditoriale, mettendo insieme giovani e imprese. Per questo abbiamo dato vita all'iniziativa Enel Lab, che finanzia progetti di start-up promettenti, fornendo a nuove imprese strumenti e ambienti adeguati ad affrontare la competizione globale. Oppure con iniziative che attivino le Università, fornendo loro un sostegno concreto, come fa la Fondazione Centro Studi Enel, nata con questa missione. Sono progetti di ricerca mirati a riconoscere i giovani e i loro talenti perché sono loro il motore della ripresa economica.

Fulvio Conti è amministratore delegato
e direttore generale di Enel

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A pagina 35

Enel rompe l'accordo sul nucleare con Edf

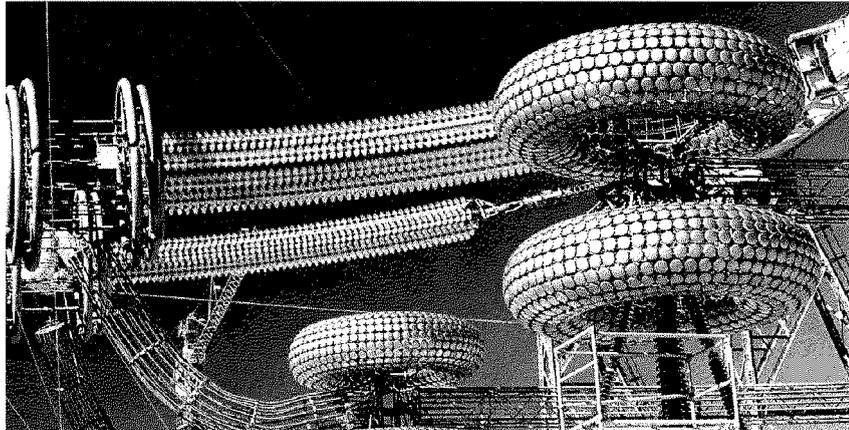




Un ponte fra passato e futuro.

I cinquant'anni dell'Enel attraverso alcune fotografie d'archivio dell'azienda.

Sopra, un'immagine del raddoppio, avvenuto nel 1969, dell'elettrodotto sullo Stretto di Messina; *a sinistra*, un intervento della squadra di distribuzione di Potenza (1964); *sotto*, un'immagine del progetto pilota per linee ad altissima tensione a Suvereto (Livorno, 1977).



La ricerca

Alle start-up 15 milioni di euro

Per celebrare i suoi 50 anni, Enel lancia Enel Lab, laboratorio a supporto di start-up innovative nel campo dell'energia con un investimento fino a 15 milioni di euro per i prossimi tre anni e Energie per la ricerca, il bando di concorso per l'assegnazione di 20 borse di studio, erogate con la **Conferenza dei Rettori delle Università**, nell'ambito delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Enel Lab promuove progetti nel settore della clean technology, presentati da giovani imprese italiane e spagnole. La prima selezione è partita a luglio e terminerà a febbraio 2013, con la scelta di 6 start-up che riceveranno un finanziamento fino a 650mila euro e che verranno successivamente incubate all'interno dell'azienda. Così, sono incoraggiate l'auto-imprenditorialità e l'innovazione come strumenti di rilancio in questo diffi-

cile momento di congiuntura economica. Sono 215 i progetti che sono stati presentati, il 25% provenienti dalla Spagna, il 75% dall'Italia, a fronte di circa 400mila visite al sito. La maggior parte dei progetti si concentra nelle aree delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, delle smart grid, dello stoccaggio di energia e della mobilità elettrica. Il processo di selezione prevede tre fasi alla fine delle quali rimarranno 15 progetti. In primavera si svolgerà un evento in cui una giuria sceglierà i sei progetti vincitori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'arte

Il grande Bambù al Testaccio

Enel Contemporanea, fra i più prestigiosi appuntamenti internazionali nel panorama dell'arte contemporanea, propone a Roma un'edizione speciale per i 50 anni di Enel: gli artisti americani, gemelli omozigoti, Doug e Mike Starn, sono i protagonisti della sesta edizione che, dall'11 dicembre, vede l'apertura al pubblico negli spazi di Macro Testaccio della gigantesca installazione *Big Bambù*, inedita struttura-scultura nella

quale i visitatori possono addentrarsi in camminamenti e sensazioni.

L'opera si sviluppa fino a circa 25 metri di altezza grazie all'utilizzo del bambù. Costruito manualmente dagli artisti e dal loro gruppo di arrampicatori, l'imprevedibile incrociarsi dei bambù diventa elemento giocoso ed espressione della molteplicità della vita e della creatività umana.



Al Macro Testaccio. *Big Bambù* dei fratelli americano Starn per Enel Contemporanea 2012

© RIPRODUZIONE RISERVATA